



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

VIIS014005

I.S.I.S. "ALBERTO PAROLINI"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

1. Grazie alla consistente presenza di insegnanti tecnico pratici che svolgono attività di codocenza nell'ambito delle discipline tecnico-professionali e dei laboratori, il rapporto studenti/insegnanti è particolarmente favorevole (circa 10 studenti per docente).

VINCOLI

1. Il fatto che mediamente il contesto socio-economico di provenienza degli studenti sia medio-basso richiede alla scuola un'attenzione particolare nella formulazione delle proposte formative integrative che non devono risultare, quindi, onerose per le famiglie con limitate disponibilità economiche.

2. Gli alunni che scelgono il "Parolini", in particolare quelli del corso professionale, non hanno riportato un voto elevato all'esame di licenza media; per garantire a tutti uguali opportunità di successo formativo, ogni docente deve mettere in atto, già dall'inizio dell'anno scolastico, interventi di rinforzo dei prerequisiti e, più in generale, di crescita culturale.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

1. L'Istituto è inserito in un'area pedemontana caratterizzata, dal punto di vista economico, dalla presenza di aziende di piccole - medie dimensioni, molte delle quali operano nel settore primario e nei servizi legati alla filiera agro-alimentare. Con esse la scuola collabora attivamente per lo svolgimento dell'attività di PCTO degli studenti.

2. Enti pubblici, attivi a livello locale, provinciale e regionale, partecipano alla realizzazione di numerosi progetti finalizzati al potenziamento delle competenze tecnico-professionali degli studenti e alle sperimentazioni condotte nell'azienda agraria didattica dell'Istituto.

3. Nel territorio sono presenti Enti pubblici locali e Associazioni del Terzo Settore con i quali la scuola collabora in progetti volti all'inclusione e allo sviluppo della cittadinanza attiva e solidale, e Reti di scuole per le attività di orientamento.

VINCOLI

1. La popolazione scolastica dell'Istituto Parolini proviene da un territorio molto ampio che comprende tre province. La limitatezza dei servizi di trasporto pubblico e lo scarso coordinamento tra le diverse aziende competenti rende difficoltosa l'organizzazione delle attività formative, specialmente quelle in orario extracurricolare.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

1. Grazie alla disponibilità delle famiglie, la scuola, la cui fonte primaria di finanziamento è lo Stato, conta su un contributo economico che si rivela fondamentale.

2. Con l'adesione ad alcuni bandi del Piano Operativo Nazionale 2014-2020, la scuola ha ricercato finanziamenti aggiuntivi per il potenziamento delle competenze di base e delle competenze digitali, per l'inclusione e il contrasto al disagio, per l'orientamento, per attività di PCTO.

3. L'Istituto dispone di un'area all'aperto molto ampia, di strutture specifiche per la didattica dei diversi indirizzi, quali l'azienda agraria, laboratori di chimica, biologia, fitopatologia, enologia, biologia, di laboratori di informatica e di palestre. Ha in comodato d'uso gratuito alcuni spazi nei quali conduce attività di sperimentazione in agricoltura e gestisce il centro didattico-sperimentale montano "Rifugio Lazzarotto". Inoltre dispone di reti wifi per la connessione ad Internet e di strumenti informatici in quantità adeguata al numero degli studenti.

4. Recentemente la scuola ha proposto a Provincia, Comune ed ente proprietario l'ampliamento degli spazi, nel rispetto dei vincoli ambientali e architettonici, per riunire tutte le classi nella sede centrale e potenziare l'attività laboratoriale. Gli enti preposti stanno rispondendo favorevolmente: la Provincia ha già pubblicato il piano di fattibilità e i bandi per la progettazione.

VINCOLI

Poiché le strutture che ospitano la sede principale sono state ricavate da una villa del '600 e dalle pertinenze della vecchia azienda agraria, si riscontrano problematiche relative agli spazi e alla logistica.

1. L'edificio scolastico principale (sede centrale) non è in grado di accogliere tutti gli studenti e la scuola deve ricorrere ad una sede succursale, sita in centro città, ma datata e con spazi limitati.

2. La coesistenza di due sedi dislocate a distanza di alcuni chilometri, una delle quali in posizione decentrata e servita da una linea di trasporto pubblico specifica per l'istituto, ma che non è attiva il pomeriggio e nel periodo estivo, e l'altra, inadeguata alle attività laboratoriali dei vari indirizzi, rende particolarmente problematica la stesura dell'orario scolastico.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

1. La presenza di personale docente a tempo indeterminato è consistente (70%) e permette di garantire continuità didattica alle varie classi.

2. Quasi la metà del personale docente stabile ha un'età inferiore a 50 anni.

VINCOLI

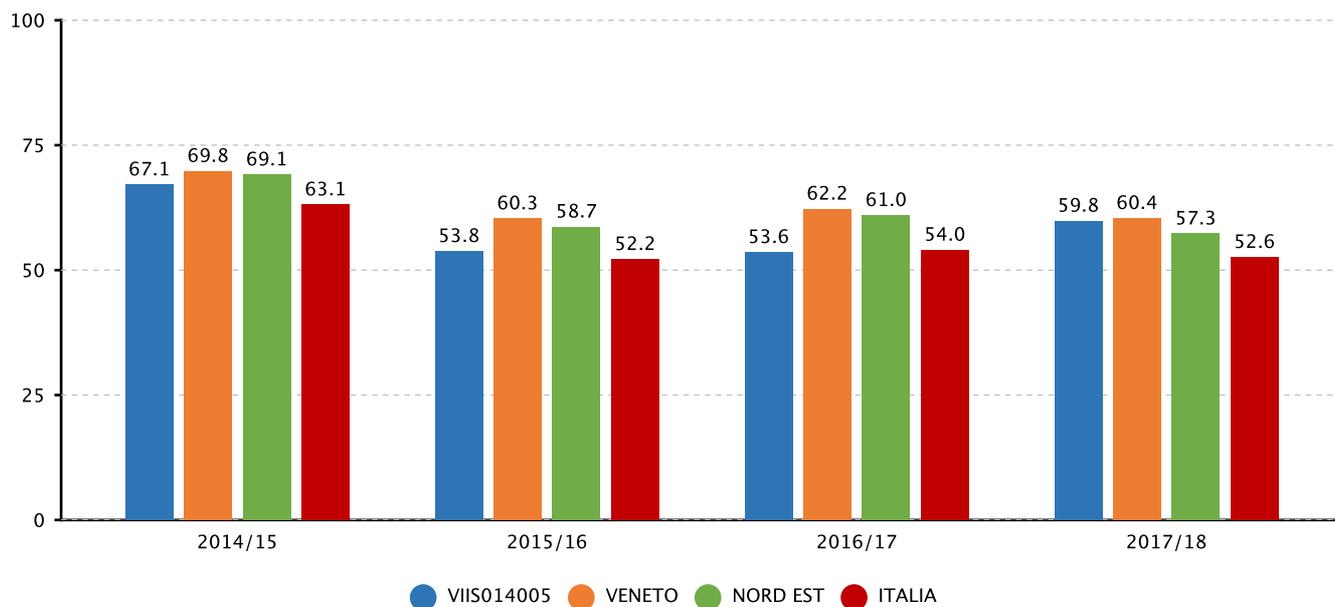
1. Il Dirigente Scolastico ha un incarico di reggenza.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

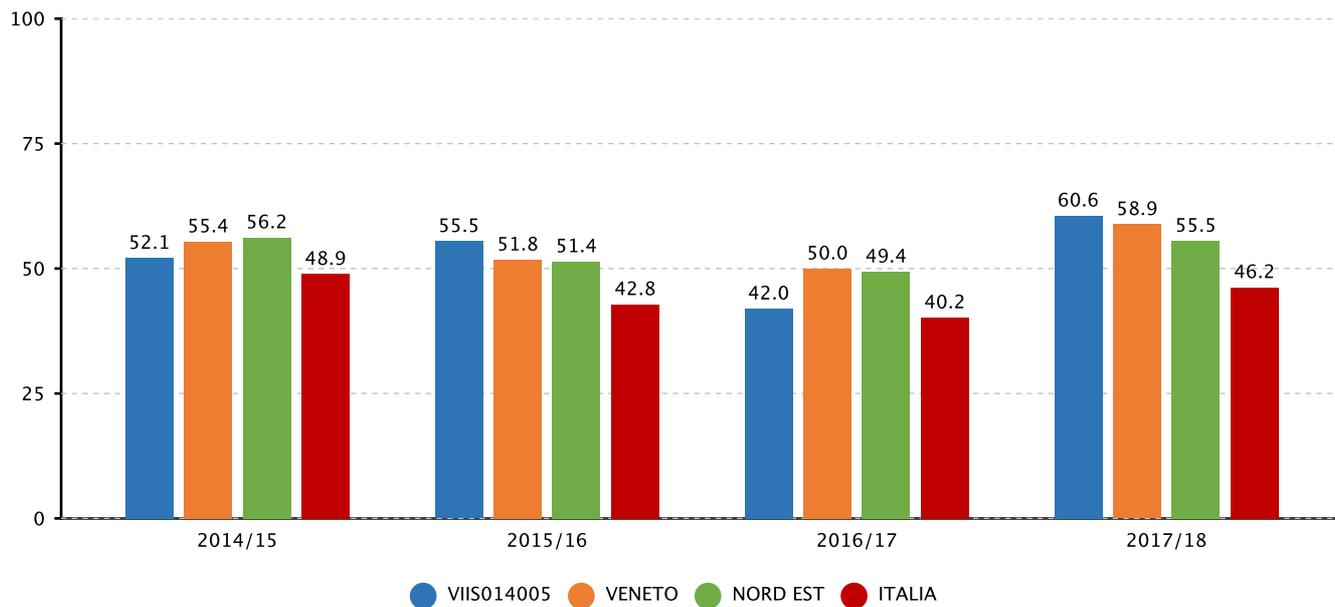
❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

| Priorità Ridurre la % di studenti del Tecnico nelle fasce di livello basso (1 e 2) sia in Italiano che in Matematica. | Traguardo Per "Ridurre la % di studenti del Tecnico nelle fasce di livello basso (1 e 2) in Italiano e in Matematica", rientrare nelle medie regionali. |
|---|---|
| <p>Attività svolte</p> <p>Per migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano si sono svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">- è stato organizzato il PON-FSE Competenze di base "start up" nell'a.s. 2017-2018;- è stato organizzato il PON-FSE Competenze di base "Laboratorio" – Modulo "Tanti modi per raccontare" nell'a. s. 2018-2019. <p>Per migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Matematica si sono svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">- corsi di potenziamento/recupero di matematica per le classi prime;- corsi di potenziamento/recupero di matematica per le classi seconde. <p>Risultati</p> <p>Per quanto riguarda la priorità "ridurre la % di studenti del Tecnico nelle fasce di livello basso (1 e 2) sia in Italiano che in Matematica", l'indicatore scelto per la disciplina "Matematica" è la percentuale di alunni che, dopo aver svolto l'attività di potenziamento/recupero, hanno raggiunto almeno il livello della sufficienza (recuperato il debito del primo quadrimestre). La percentuale viene calcolata in riferimento al numero di studenti che hanno frequentato il corso di recupero e che risultavano insufficienti allo scrutinio del primo quadrimestre.</p> <p>Classi prima: ha recuperato il 33% degli alunni che hanno frequentato il corso;</p> <p>classi seconda: ha recuperato il 22% degli alunni che hanno frequentato il corso.</p> <p>Per quanto riguarda i risultati relativi alle attività svolte per migliorare il profitto degli alunni nella disciplina "Italiano", non è stato possibile recuperare i dati relativi agli studenti frequentanti i corsi PON in quanto il docente referente di tali attività quest'anno scolastico è stato trasferito.</p> <p>Come evidenziano gli indicatori navigabili, nel corso degli anni (a partire dall'a.s. 2014-2015 fino all'a.s. 2018-19) i risultati raggiunti dagli studenti dell'istituto tecnico agrario Parolini sono migliorati sia in matematica che in italiano. In Italiano i punteggi raggiunti lo scorso anno scolastico 2018-19, sono superiori alla media nazionale di tutti gli istituti tecnici, e si avvicinano alle medie regionali degli istituti tecnici (- 3,9%).</p> <p>In matematica i punteggi raggiunti lo scorso anno scolastico 2018-19 sono superiori alle medie, nazionali e regionali, di tutti gli istituti tecnici.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> | |

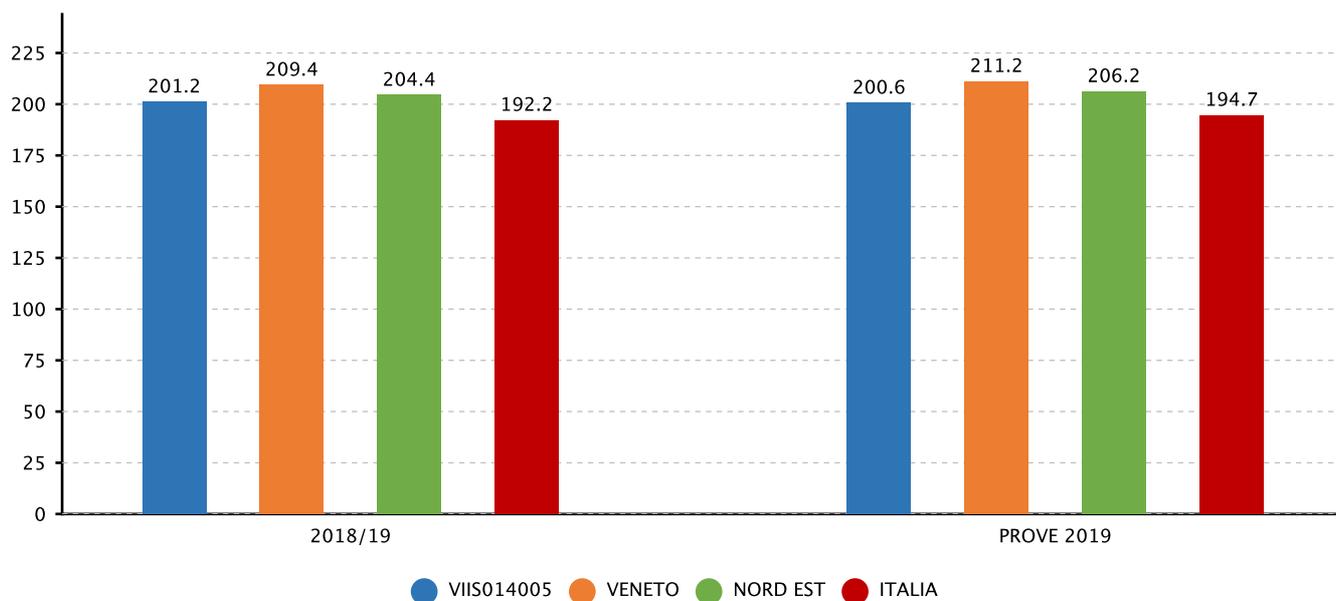
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI



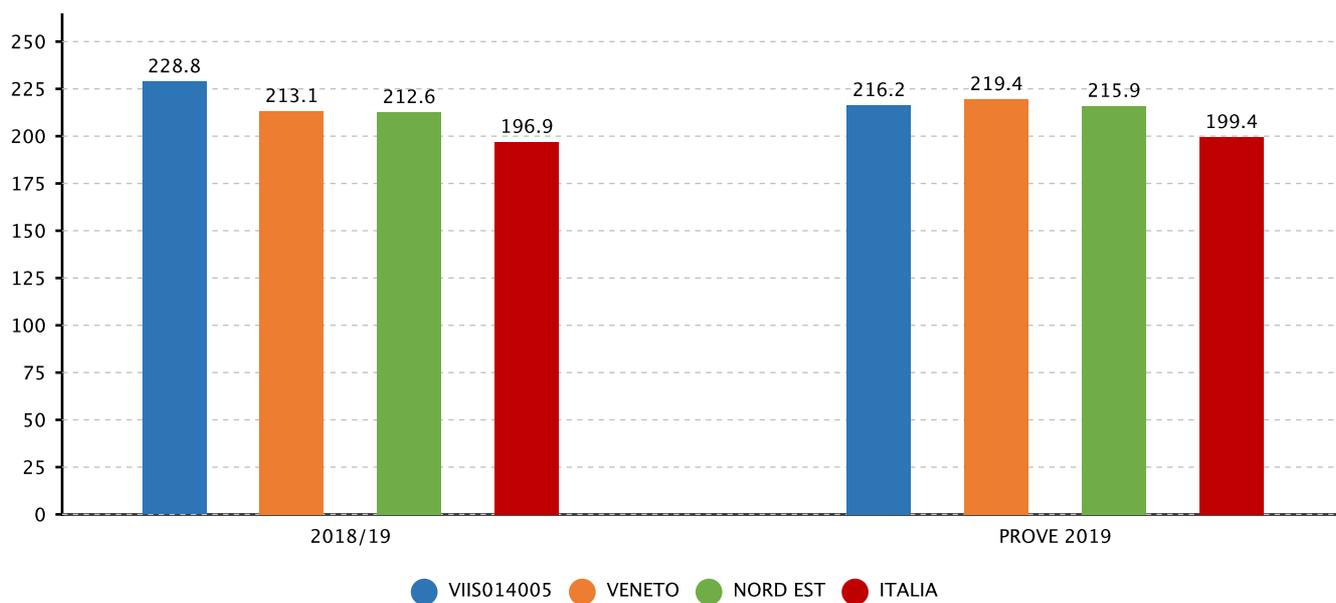
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Un obiettivo prioritario individuato dal PTOF 2014-2018 era quello di "Favorire l'uso del Rifugio Lazzarotto da parte di tutti gli studenti dei diversi indirizzi dell'istituto".

Il Centro montano didattico-sperimentale "Rifugio Lazzarotto", sito a 1100 m di altitudine, in comune di Valbrenta, località Col dei Remi, costituisce la terza sede dell'Istituto "Parolini". Grazie alla convenzione firmata con l'Unione Montana, l'Istituto ha in uso gratuito quella che in passato era una malga per i pascoli montani e che ora è divenuta un centro montano per soggiorni didattici finalizzati alla formazione pratica e scientifica degli studenti del corso forestale e non. L'attività didattica al rifugio Lazzarotto è caratterizzata da un poliedrico modello educativo, la natura della struttura e le sue potenzialità, in particolare quelle relative alla sua collocazione geo-economica, rendono possibile riunire in singoli interventi attività diverse, capaci di predisporre ad apprendimenti destinati a sedimentare su diversi piani di integrazione culturale. Il contesto naturalistico è a disposizione di tutte le componenti discendenti dell'istituto e si configura come un prezioso laboratorio a cielo aperto ove è possibile svolgere attività didattico-laboratoriali di botanica, di geologia, di gestione del territorio montano, di zootecnia, cantieristica forestale e stime dendrometriche.

In questi ultimi anni il Rifugio è stato utilizzato non solo per svolgere attività di ASL (oggi PCTO) per gli studenti del corso forestale, ma anche per svolgere attività orientanti per gli studenti di classe seconda e corsi sulle erbe alimurgiche per docenti e genitori.

L'attività di PCTO è rivolta agli allievi delle classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo GRF. Generalmente è articolata in 10 giorni in classe terza, 10 giorni in quarta e 5 giorni in quinta.

Le attività silvocolturali che si svolgono spaziano dalla riqualificazione ambientale (taglio e gestione del bosco), intesa come intervento al servizio del mantenimento della diversificazione ambientale a favore del pascolo e degli ecotoni di margine, altrimenti fagocitati dall'espansione boschiva, alla gestione di piccoli cantieri forestali ove impera la cosiddetta "prova autentica", che qui è veramente autentica.

Gli allievi durante il periodo di svolgimento delle attività pernottano presso la struttura e provvedono all'organizzazione di quanto necessario (cucina, pulizie, approvvigionamento legna da ardere).

Gli studenti delle classi seconde coinvolte in attività in rifugio trascorrono due giorni e una notte nella struttura, partecipando alle attività didattiche e collaborando all'organizzazione di quanto necessario.

I corsi sulle erbe alimurgiche si sono sempre svolti in giornata.

Le diverse attività svolte a Col dei Remi sono coerenti con la vision e con la mission dell'istituto, inoltre contribuiscono a perseguire molti degli obiettivi formativi prioritari elencati nella L.107/2015 art.1, comma 7.

Risultati

Come indicatore relativo al raggiungimento dell'obiettivo posto, si è considerata la presenza presso il rifugio delle diverse figure costituenti il contesto scolastico: allievi, docenti e genitori.

Negli ultimi anni il rifugio Lazzarotto non è solo presidio degli alunni frequentanti il corso GRF, che lo utilizzano per attività di PCTO, ma è, sempre più, anche meta anche degli altri allievi dell'istituto, che lo raggiungono percorrendo a piedi, con zaino in spalla, la maggior parte del tragitto. Tale modalità di raggiungimento della meta persegue, tra l'altro, l'obiettivo formativo prioritario elencato nella L.107/2015 art.1, comma 7 "Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport...".

Inoltre lo scorso anno scolastico docenti di sostegno e operatrici sanitarie hanno trascorso una giornata presso la sede montana dell'Istituto Parolini con i ragazzi impegnati nel progetto "Insect House". Qui, con l'aiuto di insegnanti e operatrici, gli alunni hanno potuto svolgere alcune attività per completare il progetto di costruzione della casa degli insetti cominciato nella sede centrale dell'istituto, dove si trova l'azienda agraria. Tale attività si aggiunge alle altre poste in essere dall'istituto con il fine di perseguire l'obiettivo formativo prioritario elencato nella L.107/2015 art.1, comma 7 "... potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore...".

Infine lo scorso a. s. si è svolto un breve corso teorico-pratico sul riconoscimento, la regolamentazione della raccolta e l'uso culinario delle più importanti e tradizionalmente riconosciute specie alimurgiche dei nostri campi. Il corso si è svolto in 4 lezioni di due ore ciascuna più una serata culinaria. Luoghi del corso: i primi tre pomeriggi nella sede centrale dell'istituto con sedute teoriche e pratiche (azienda agraria). Il quarto appuntamento al rifugio Lazzarotto, al quale ha fatto seguito la serata culinaria. Anche quest'attività persegue uno degli obiettivi formativi prioritari elencati nella L. 107/2015 art.1, comma 7, quello di "valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese".

Evidenze

Documento allegato: Evidenza_Rifugio_Lazzarotto.pdf